

## Indice

UE: COMMISSIONE, PIU' SERVIZI ONLINE E PIU' DEMOCRAZIA.....	2
VODAFONE PROGETTA COMPRARE FILIALE BRITANNICA TISCALI.....	2
IPSE: REVOCA LICENZA; CHIESTO A TAR RISARCIMENTO 4,5 MLD.....	3
TELECOM:HOPA CHIEDE PREZZO CONGRUO PER DIVORZIO OLIMPIA.....	3
TV: ACCORDO MEDIASET-VODAFONE PER DVBH.....	4
TIM: SECONDA IN BRASILE, MERCATO DA 90 MILIONI DI CELLULARI.....	4

## **UE: COMMISSIONE, PIU' SERVIZI ONLINE E PIU' DEMOCRAZIA**

ANSA General News 25-Apr-2006

BRUXELLES, 25 APR - Accrescere l'offerta di servizi pubblici via Internet per tagliare costi e per facilitare i cittadini, aumentandone anche la partecipazione alla vita politica e riducendo così il deficit democratico che viene spesso rimproverato alle istituzioni europee: sono questi alcuni dei principali obiettivi di una nuova proposta della Commissione europea sull'e-government, resa pubblica oggi a Bruxelles.

Se le amministrazioni pubbliche degli Stati membri trasferissero completamente su internet gli acquisti e le gare per gli appalti, Bruxelles stima che il risparmio per le casse pubbliche potrebbe raggiungere i 300 miliardi di euro all'anno.

A prova di ciò, in una nota distribuita oggi, la Commissione cita i risparmi registrati dall'amministrazione italiana dopo la recente riforma che ha portato online le gare per gli appalti: le casse pubbliche ne hanno beneficiato per 3,2 miliardi di euro nel 2003.

Il nuovo piano di azione della Commissione indica le priorità per diffondere l'e-government, obiettivo già stabilito dagli Stati membri e inserito nella strategia di Lisbona che punta a rendere l'Unione europea entro il 2010 la principale economia del mondo basata sulla conoscenza.

L'e-government è considerato un elemento chiave di questa strategia in quanto aumenta l'efficacia e l'efficienza delle pubbliche amministrazioni. D'altra parte viene rilevato che i vantaggi di un'amministrazione pubblica online saranno colti soltanto da una popolazione capace di utilizzare le nuove tecnologie.

A questo riguardo il piano di azione pone l'ambizioso obiettivo di mettere entro il 2010 tutti i cittadini europei nelle condizioni di poter accedere ai nuovi servizi elettronici.

Questo significa aumentare l'alfabetizzazione informatica, che rimane bassa in molti paesi europei (un recente sondaggio Eurostat indica che nel 2005 il 62% degli italiani ha ammesso di non avere mai utilizzato Internet). Ed anche fornire accesso ai servizi online attraverso nuovi mezzi, come la televisione digitale, i cellulari o anche nuovi apparecchi da introdurre nelle case del futuro e che saranno oggetto di una prossima comunicazione della Commissione in autunno, come riferiscono funzionari della Commissione che si occupano della Società dell'informazione.

Nei piani di Bruxelles, inoltre, l'e-government significa anche aumentare la partecipazione dei cittadini alla vita politica, con la sperimentazione di nuove forme di 'decision-making', fino a fare un uso maggiore dell'e-voting già utilizzato ampiamente in occasione del referendum sulla Costituzione europea in Francia. (ANSA).

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

-----

## **VODAFONE PROGETTA COMPRARE FILIALE BRITANNICA TISCALI**

ANSA General News 23-Apr-2006

ROMA, 23 apr - Vodafone, la maggiore compagnia di telefonia mobile al mondo, intende comprare un internet provider britannico, e avrebbe puntato gli occhi su Tiscali UK, la filiale britannica del gruppo italiano, che vanta un milione di clienti in Gran Bretagna. Lo scrive oggi il Sunday Telegraph, citato dall'agenzia Bloomberg.

L'acquisizione di Tiscali UK - aggiunge il Sunday Telegraph - sarebbe la risposta che Vodafone mette in campo per contrastare la rivale Orange, che progetta di offrire gratuitamente ai propri clienti i servizi residenziali internet.

D'altro canto, l'allargamento a servizi diversi dalla telefonia mobile - spiega il Sunday Telegraph, citando un manager della compagnia - è l'unica strada che può consentire a Vodafone di proseguire nella redditività, dato che la concorrenza rappresentata da Ntl, Carphone Warehouse e Bt già offre o progetta di offrire un ventaglio di servizi per la telefonia fissa, mobile e broadband. (ANSA).

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

-----

## **IPSE: REVOCA LICENZA; CHIESTO A TAR RISARCIMENTO 4,5 MLD**

ANSA General News 21-Apr-2006

ROMA, 21 apr - E' quattro miliardi e mezzo di euro la somma chiesta allo Stato da Ipse 2000 a titolo di restituzione delle somme pagate per l'attribuzione delle frequenze Umts assegnate e di risarcimento per il danno subito dalla revoca della licenza per il servizio di telecomunicazione mobile di terza generazione. Emerge questo dagli atti del ricorso pendente davanti al Tar del Lazio, la cui udienza di discussione nel merito è fissata per il prossimo 6 luglio.

In contestazione da parte di Ipse, società che nel 2000 ebbe in assegnazione una delle licenze per la telefonia di terza generazione, c'è il provvedimento con il quale il ministero delle Comunicazioni il 25 gennaio scorso ha disposto la revoca della licenza a suo tempo rilasciata alla società telefonica e delle radiofrequenze alla stessa assegnate. Ipse chiede anche al Tar di accertare il suo diritto alla restituzione delle somme pagate per l'attribuzione da parte dell'Autorità garante per le comunicazioni delle stesse frequenze nonché il suo diritto alla risoluzione del rapporto anche in conseguenza della sopravvenuta eccessiva onerosità.

Sulla vicenda delle assegnazioni delle frequenze, davanti allo stesso Tribunale amministrativo regionale del Lazio è pendente un ulteriore ricorso. In questo caso Ipse 2000 chiede ai giudici amministrativi di annullare i provvedimenti di assegnazione di ulteriori frequenze Gsm fatti dalla Agcom. In quest'ultimo caso si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione.(ANSA).

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

---

## **TELECOM: HOPA CHIEDE PREZZO CONGRUO PER DIVORZIO OLIMPIA**

ANSA General News 19-Apr-2006

MILANO, 19 APR - I soci di Olimpia hanno approvato il bilancio e nominato consigliere Stefano Bellaveglia, già cooptato il 6 febbraio in sostituzione di Emilio Gnutti. Una questione di pura forma, considerando che tra meno di 20 giorni scadono i patti con Pirelli, Benetton, Unicredit e Banca Intesa e Hopa uscirà da Olimpia.

I soci hanno approvato il bilancio di Olimpia che ha chiuso il 2005 con un utile netto totale di 252 milioni di euro (su un bilancio redatto secondo i principi IAS/IFRS uniformi al gruppo Pirelli) e una posizione finanziaria netta passiva per 3,4 miliardi di euro. Questo secondo quanto pubblicato nel bilancio Pirelli, dove si assume il consolidamento integrale di Olimpia. A livello civilistico (il bilancio dovrebbe essere pubblicato nelle prossime settimane e, non essendo una società quotata, non è obbligata a redigere il bilancio secondo i principi IAS/IFRS) Olimpia dovrebbe archiviare un utile, al netto della svalutazione delle azioni Telecom in portafoglio, di circa 90 milioni di euro.

In questi giorni intanto gli advisor dello studio Poli & Associati e Bruno Ermolli sono tornati al lavoro per definire il prezzo del 'cash settlement'. Niente integrazioni al premio di maggioranza (fissato dal contratto in 208 milioni di euro) come alcuni rumors avevano ipotizzato nei mesi scorsi, ma "solo un prezzo congruo, ponderato in maniera intelligente", ha detto Bellaveglia. Non appare peraltro più così scontata, dalle ultime dichiarazioni del vicepresidente di Hopa, la scissione per contanti: "non abbiamo preferenze, in base a quelle che saranno le decisioni di Tronchetti e Benetton valuteremo cosa fare", ha detto Bellaveglia, oltre a sottolineare nuovamente che Hopa "non è indifferente alla partita Telecom". Hopa, se il regolamento avvenisse per cassa potrebbe diventare il secondo socio di Telecom "con un po' meno del 5%", ha valutato Bellaveglia. Se invece l'avventura nelle tlc dovesse definitivamente concludersi, Hopa "senza tlc tornerà ad essere quello che era nei suoi programmi: il suo ruolo originale era quello di una merchant bank per le piccole e medie imprese del Nord-Est", ha ricordato Bellaveglia. Puntualizzando anche però che definire "il nuovo profilo strategico di Hopa" sarà compito del nuovo board che l'assemblea eleggerà il 26 aprile.

Secondo indiscrezioni tutto porta verso una riconferma dei vertici ma Bellaveglia, che fino ad oggi rappresentava Mps in consiglio, non è nelle liste per il rinnovo del cda dell'istituto senese e dunque una sua candidatura alla presidenza di Hopa dovrebbe essere fatta 'ad personam', nel segno della continuità. (ANSA).

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

**TV: ACCORDO MEDIASET-VODAFONE PER DVBH**

ANSA General News 19-Apr-2006

ROMA, 19 apr - Mediaset e Vodafone Italia hanno stretto un accordo che sviluppa e rafforza il lancio tecnologico e commerciale in Italia, primo Paese europeo, della tv digitale terrestre in mobilità con tecnologia DVBH (Digital Video Broadcast Handheld). Ne dà notizia una nota. Con l'accordo odierno Vodafone Italia utilizzerà la capacità del multiplex DVBH di Mediaset per un periodo di cinque anni, con l'opzione di rinnovo per i cinque anni successivi. Vodafone Italia contribuirà al lancio mettendo a disposizione le infrastrutture tecnologiche e trasmissive necessarie per il completamento della rete che consentirà l'avvio delle nuove trasmissioni previste nel corso del 2006. Grazie a questa intesa sarà quindi possibile anche ai clienti Vodafone Italia vedere su terminali ad hoc contenuti televisivi in mobilità e in qualità digitale con la tecnologia DVBH. La nuova piattaforma digitale mobile fornita da Mediaset è aperta a tutti gli operatori del sistema: l'intesa Mediaset-Vodafone, rileva la nota, non ha infatti carattere di esclusività e favorirà lo sviluppo dei nuovi servizi e l'adozione del nuovo standard anche da parte dei produttori di telefonini. (ANSA).

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.

**TIM: SECONDA IN BRASILE, MERCATO DA 90 MILIONI DI CELLULARI**

ANSA General News 19-Apr-2006

SAN PAOLO, 19 APR - Il Brasile ha 90 milioni di telefoni cellulari e la Tim è seconda col 23,52% della quota. Dati relativi a fine marzo indicano 89.408.719 cellulari in servizio nel Paese sudamericano: secondo l'Anatel (l'agenzia nazionale delle telecomunicazioni) il mese scorso sono stati abilitati 1.343.401 telefonini, record dal 1999.

Il Brasile vive un boom delle vendite di cellulari. Negli ultimi mesi c'è stato un aumento di oltre il 30% nelle vendite, l'80% delle quali di pre-pagati. La teledensità (numero di cellulari per 100 abitanti) è cresciuta nell'ultimo anno del 20,12%, raggiungendo quota 48,14 telefoni per 100 abitanti.

La compagnia leader di mercato è la Telefonica di Spagna (Vivo) con il 33,71% dei telefonini, seguita da Tim (23,52%), da Claro (21,75%) e da Oi (12,55 %). (ANSA).

Copyright © 2006 ANSA. All Rights Reserved.